

Grandi Disordini...

...sotto il cielo di questi mesi, e situazioni assai poco eccellenti un po' ovunque.

La più grave crisi finanziaria mondiale da ottant'anni a questa parte è in pieno svolgimento e le sue cifre impressionano i più assuefatti commentatori di giornali e televisioni.

Colossi bancari falliti, svenduti, azzerati e ricomprati, iniezioni di liquidità pubblica a 12 zeri per salvare l'insalvabile, borse impazzite, il prezzo dell'oro nero anche di più.

Sullo stesso quotidiano si trovano entusiasti assertori di tali "distruzioni creative" del capitalismo che con le sue crisi periodiche si rinnova e sviluppa, ed inveterati (ex) marxisti che intravedono in esse i prodromi della sua fine.

Sono più interessanti del solito i media nazionali, con la loro enfasi che fa apparire tutto più accelerato, drammatico e cupo intervistando gli uni, tranquillo e prevedibile gli altri...

Si scoprono cose curiose: l'Alitalia è tecnicamente fallita molti anni fa, e oggi si fa a gara solo per spartirsi le spoglie; a forza di vendere bilanci in rosso ("cartolarizzare": in questa parola è contenuta tutta l'ipocrisia dell'odierna finanza) qualcuno poi si ritrova con un pugno di mosche in mano; che il greggio sta finendo sul serio, e la politica di "decostruzione" della domanda non basterà ad evitare altre crisi assai più reali e concrete di queste bolle finanziarie sempre più scoppiettanti.

Peraltro anche molto più interessanti per noi amanti della decrescita, o per i preoccupati del sempre più anticipato Earth Overshoot day, il giorno in cui il nostro consumo di risorse naturali sorpassa la produzione naturale annua della Terra, quest'anno caduto il 23 settembre.

Tremonti "no global"? Bush "statalista e dirigista"? Sarkozy "moralizzatore del capitalismo finanziario"?

Roba da far venire i brividi al socio Mag più scafato e convinto che l'alternativa a questa finanza, a questa economia, a questa finta politica esiste e ha sempre più senso e importanza.

Il Forum Sociale Europeo svoltosi in Svezia in questi giorni ha riproposto temi antichi (per noi) ma sempre più attuali per le agende politiche europee: la ricostruzione di una economia basata sul benessere di tutti è il primo e più importante, da cui proseguono tutti gli altri, la pace, la giustizia, i diritti.

Purtroppo il silenzio di cui è stato circondato l'evento non fa ben sperare, e ricorda un po' quello di cui a volte ci sentiamo circondati noi in Via Brindisi, alle assemblee, ai cda.

Già, la nostra Mag4. Vi aggiorniamo alle pagine che seguono sui lavori in corso, e qui proviamo a rispondere alla domanda che alcuni di voi si saranno posti, dopo una simile apocalittica presentazione dei globali misteri e misfatti dell'alta finanza: "... e la nostra cooperativa, che si occupa di finanza "altra" e bassa", che ha a che fare con tutto ciò?".

Molto, pensiamo. Siamo un'impresa sociale sul Mercato, e se una banca armata (molto armata) come Intesa-San Paolo lancia Banca Prossima, e alcuni di noi ci cascano in pieno sarà bene che tutti i rimasti si facciano domande più interessanti e facciano proposte che ci permettano non solo di sopravvivere ma di rilanciare.

C'entriamo, eccome. Per fortuna. Vediamo di non uscire e c'entrare sempre di più.

Sbilanciamoci .info

L'economia com'è e come può essere.

Campagna
Sbilanciamoci! »



E' nato sbilanciamoci.info

Dall'esperienza di Sbilanciamoci è nato il sito www.sbilanciamoci.info. Il sito vuole essere uno spazio aperto a tutti, per raccontare l'economia come è che come può essere. L'informazione economica soffre di un deficit di democrazia e trasparenza, e il dibattito sulle prospettive dell'economia e della politica è troppo concentrato nelle teste e nei mezzi di informazione di pochi.

Vogliamo riequilibrare la diffusione delle informazioni e aprire il dibattito a punti di vista diversi; conoscere, aggiornare e valorizzare gli strumenti della politica economica nell'economia globalizzata; ripensare l'agenda degli obiettivi della politica economica e della politica tout court, sull'urgenza del cambiamento climatico e degli squilibri nella distribuzione mondiale della ricchezza e del reddito; raccontare e analizzare sperimentazioni pratiche di nuovi modelli economici e organizzativi.

A scrivere quotidianamente sul sito è un gruppo di economisti, ricercatori, giornalisti, studenti, operatori sociali, sindacalisti; e una rete di associazioni, organizzazioni, movimenti, che in gran parte fa capo alla campagna Sbilanciamoci!

Vuole essere un nuovo strumento di comunicazione web sulle alternative economiche: un portale che mette in evidenza e aggiorna quel che offrono altri siti e fonti di interesse, che mantengono la loro autonomia; un sito di informazione economica e sociale, che raccoglie e propone i contributi della rete di collaboratori; una newsletter elettronica che ogni settimana raggiunge chi è interessato con una sintetica offerta degli aggiornamenti del sito.

Un ponte sul distretto

Aggiornato il calendario degli incontri.

| 1a parte - L'ECONOMIA SOLIDALE, I SOGGETTI E LE RETI | |
|--|--|
| giovedì 2 ottobre ore 21 Cascina Roccafranca Salone | Cosa identifica l'economia solidale con Mauro Bonaiuti (università di Modena e Reggio Emilia) |
| giovedì 23 ottobre ore 21 Cascina Roccafranca Galleria | Quali soggetti coinvolgere nella costruzione di un distretto con Lorenzo Guadagnucci (autore de: <i>Il nuovo mutualismo</i>) |
| giovedì 6 novembre ore 21 Cascina Roccafranca Galleria | I distretti di economia solidale con Sergio Venezia (DES Brianza) |
| sabato 22 novembre ore 15 Cascina Roccafranca Salone | Confronto tra i partecipanti sui criteri di adesione al distretto |

| 2a parte - COME SI COSTRUISCE E SI MANTIENE UNA RETE DI ECONOMIA SOLIDALE | |
|---|---|
| giovedì 18 dicembre ore 21 | Come funzionano i distretti di economia solidale con Davide Biolghini |
| giovedì 15 gennaio ore 21 | Buone pratiche dai distretti di economia solidale con Marco Servetini (L'isola che c'è, Como) |
| giovedì 5 febbraio ore 21 | Buone pratiche dai distretti di economia solidale con Dario Pedrotti (Trentino Arcobaleno) |
| sabato 21 febbraio pomeriggio | Confronto tra i partecipanti sulla costruzione di un distretto torinese |

Per la prima parte del corso è stato previsto un rimborso spese in base a quanto ci si sente "ricco":

- 5 euro "poveri" o per una singola serata
- 10 euro "medi"
- 15 euro "ricchi"

Ricordiamo che mentre la prima parte del corso sarà utile per avere un'idea di cosa si possa intendere per distretto di economia solidale, la seconda parte del corso sarà più operativa.

Per eventuali informazioni e iscrizioni potete inviare una email al seguente indirizzo: federica@cooperativaisola.org

Per ulteriori aggiornamenti potete contattare: www.retecosol.org



Gli attori dello spettacolo "Vedi Napoli e poi muori. Futuricidio organizzato"



Da Consumatore a Cittadino

Si è concluso sabato 20 settembre il percorso Da Consumatore a Cittadino con una festa presso la Cascina Roccafranca.

Il progetto a cui hanno aderito oltre 100 famiglie, residenti per lo più a Mirafiori Nord, ha riscosso un grande successo. I partecipanti hanno organizzato nel corso del pomeriggio momenti di sensibilizzazione rispetto agli argomenti affrontati durante l'anno.

10 sono stati i banchetti autogestiti che hanno offerto informazioni sull'auto produzione di alimenti e detersivi, sul risparmio energetico, sul riuso e riciclo e sull'acqua come bene comune.

2 gli spettacoli, "Global Folies" a cura dell'associazione teatrale "L'interrezza non è il mio forte" che ha inoltre accompagnato alcuni partecipanti nella realizzazione di una rappresentazione sulla gestione dei rifiuti: "Vedi Napoli e poi muori. Futuricidio organizzato"

I "Cittadini" hanno poi invitato gli esponenti della circoscrizione due e della Cascina Roccafranca per raccontare la propria esperienza. Questo momento ha sottolineato l'efficacia del progetto per lo stimolo all'autoformazione e alla ricerca individuale, alla pratica dell'azione concreta nella quotidianità, all'ampliamento della propria visione dall'agire individuale all'agire collettivo e l'importanza della socializzazione e la creazione di una rete attraverso il sostegno ed il confronto all'interno del gruppo.

Molti dei partecipanti hanno espresso la propria disponibilità nel proseguire l'esperienza, a questo proposito sono stati previsti alcuni incontri che si svolgeranno presso la Cascina Roccafranca tra ottobre e dicembre e che orienteranno la progettazione delle attività sul Consumo Consapevole dei prossimi due anni.

Presto nuove informazioni!



Luca Perazzone racconta MAG4 durante lo spettacolo "Global folies"

Proposte operative per l'attuazione del piano triennale

Dopo la definizione del piano strategico triennale, ogni commissione ha elaborato delle proposte operative, in aggiunta all'attività ordinaria, per l'attuazione del piano triennale fatta dalla commissione.

Questo è il resoconto completo di tutto ciò che è emerso, al momento senza priorità e tempi.

FINANZIAMENTI

- stipula accordi, convenzioni o simili a tasso agevolato a soggetti selezionati per poter impiegare tutto quanto raccolto: studiare i consorzi di cooperative sociali per poter decidere a chi fare la proposta
- creazione della figura dell'accompagnatore per il finanziamento: chiedere a MAG6 come fanno loro, chiedere ai soci già finanziati chi è interessato, verificare una possibile previsione contrattuale e partire a finanziamento effettuato, modificare il materiale promozionale (sito, depliant, ecc.), presentare l'elenco ai soci per la scelta con un articolo su MAGazine e poi con un'email ogni nuovo finanziamento.
- trasferimento delle pagine web del settore sul nuovo sito di facile aggiornamento e aperto ai contributi dei soci ([CMS Joomla](#))

RACCOLTA

- rivedere tassi Gruppo MAG
- analisi interna delle cooperative sul costo della raccolta.
- costruzione di uno schema che raccolga i dati con un chiaro meccanismo sui costi
- nuovo regolamento Gruppo MAG da approvare nell'assemblea prevista per il mese di dicembre o gennaio.
- potenziare libretti persone giuridiche
- da gennaio '09 invio mail promozionali ad associazionismo di base e a parrocchie
- entro l'estate, selezione delle realtà da contattare direttamente con lettere o incontri.

CONSULENZE

- cercare di attivare la rete con i soci per sviluppare rapporti meno clientelari
- mettere in relazione nodi della rete e riattivare i legami con MAG
- lavorare su assemblee tematiche che suscitino degli spunti e delle riflessioni, quali: software libero (Joomla, Linux, Gaze..), contabilità interna, controllo di gestione, riorganizzazione interna

RAPPRESENTANZA

Le proposte concrete di Rappresentanza si fermano al risolvere il punto "energie": per fare promozione attiva della rete e ricerca di nuove energie e soggetti, non abbiamo abbastanza energie e risorse, quindi vanno identificate o attraverso altri tanti soci volontari in rappresentanza o trovando soldi per pagare ore di lavoro

Sulla seconda linea, proporre ai soci come farsi carico dei soldi, visto che l'assemblea da tempo chiede questa trasformazione in lavoro pagato.

Proposte concrete sugli obiettivi:

- attivazione di un sito aperto ai soci (joomla), forum possiamo sfruttare quello del coordinamento magico che è già installato, i soci di rappresentanza continuano il loro lavoro attuale, aggiungendo alla referenza dei loro nodi l'aggiornamento del sito con articoli e raccolta articoli esterni, per ogni punto, cominciamo raccogliendo materiale introduttivo e storico
- mailing list informative legate al sito da spedire a tutti i registrati, mailing list (uguale) da spedire ai soci con cadenza mensile
- assemblee tematiche cogliendo le opportunità proposte dai soci, stimolarle individuando temi (energia, trasporti), raccogliendo anche dalle notizie che appaiono sul sito scritte dai soci
- partecipazione costante al Desto, partecipare alle riunioni, al gestire e muovere i soci per costruire la rete che servirà; iniziare ad identifica-

re i soggetti contattabili e coinvolgibili;

- ricerca nuovi soci proponendo laboratori di approfondimento sul denaro ed economia, magari in 2/3 incontri, a gruppi già sensibili ed organizzati, quali gas, gac, consumatore cittadino, università, sindacato studentesco;
- assemblea tematica sulla gratuità a gennaio febbraio;

AMMINISTRAZIONE

- cercare soci assidui
- realizzare il Kit per il socio, da allegare alla domanda di ammissione
- rispondere a tutte le richieste dei soci
- utilizzare al meglio il Magazine, aggiungendo articoli relativi al mondo esterno alla Mag (crisi finanziarie, scandali, banca prossima....)
- potenziare capitale sociale tra soci esistenti

EQUIPE

- essere presenti nelle costruzioni di relazioni di Rete, non servono gli stand ma le persone fisicamente
- essendo cambiati i riferimenti intorno, riproporsi e ripresentarsi a chi non ci conosce
- preventivare ore di promozione di ogni settore per aggiornare sito e per relazioni via internet
- presidiare non solo il sito della Mag4, ma anche partecipare ad altre discussioni di gruppi che ci interessano
- fare archiviazione e raccolta di informazioni e articoli legati ad ogni settore, mettendoli sul sito Mag4
- mettere insieme e collegare punti della nostra rete, ripresentandosi ad esempio con incontri e assemblee tematiche
- verifica semestrale dell'attuazione del piano



Passeggiata con gli asini della cooperativa finanziata "La Masca"

i Finanziamenti degli ultimi mesi

| importo | indirizzo | progetto | attività |
|-------------|---|---|---|
| € 25.000 | associazione Lo spirito del pianeta viaggi corso Roma 51/D - 28069 Trecate NO tel 0321.75.389 fax 0321.75.389 email info@lospiritedelpianetaviaggi.org sito web www.lospiritedelpianetaviaggi.org | organizzazione delle prossime edizioni del festival "Lo spirito del pianeta" | Organizzazione di eventi interculturali (festival "Lo spirito del pianeta"), corsi di formazione su intercultura e iniziative sostenibili nelle scuole, consulenze su intercultura e turismo responsabile, serate su intercultura e iniziative sostenibili, organizzazione di un punto informativo di turismo responsabile all'interno di una agenzia viaggi. |
| € 40.000 | cooperativa Ingresso libero via Leonardo Da Vinci 24 - 10126 Torino TO tel 011.66.31.763 fax 011.66.31.763 email vitocappa@emporiocarta.it sito web www.emporiocarta.it | estinzione del finanziamento precedente e anticipo di liquidità necessaria alla prosecuzione dell'attività | Cartotecnica e legatoria per aziende, gestione di un negozio di materiali in carta e cartone, spolveratura e restauro di supporti cartacei. |
| € 15.000 | associazione Alfaform via Guttuari 13 - 14100 Asti AT tel 0141.09.00.70 fax 178.27.35.222 email alfaform@alfaform.it sito web www.alfaform.it | copertura spese di gestione in attesa del pagamento delle attività formative da parte della Provincia di Asti e copertura delle spese iniziali per presentazione dei progetti sul nuovo bando della Provincia di Asti | Organizzazione di corsi di formazione professionale per occupati. |
| € 15.000 | associazione Garabombo l'invisibile piazza Doria 21 - 18100 Imperia IM tel 0183.73.99.86 email info@garabombo.org sito web www.garabombo.org | copertura dei debiti accumulati e costituzione di un fondo cassa per il rilancio dell'attività | Gestione di due botteghe del commercio equo e solidale e attività di formazione sul commercio equo e solidale. |
| € 27.000 | cooperativa sociale A La luna storta via Lulli 8/7 - 10148 Torino TO tel 011.22.07.819 fax 011.22.61.342 email coop@lalunastorta.it sito web www.lalunastorta.it | copertura parziale del costo di acquisto e sistemazione di un alloggio composto di camera e cucina in via Vagnone a Torino per ospitare un disabile psichiatrico in situazione di autonomia crescente | Assistenza a disabili psichiatrici mediante gestione di una comunità residenziale, un gruppo appartamento e un servizio di educativa territoriale finalizzato allo sviluppo della comunità. |
| € 20.000 | associazione Kinoetika galleria Umberto I 10 - 10122 Torino TO tel 011.19.71.02.21 fax 011.19.71.03.23 email info@kinoetika.org sito web www.kinoetika.org | estinzione del finanziamento precedente, realizzazione di lavori e ricerche per tre progetti di documentari approvati e già parzialmente finanziati da Regione Piemonte e fondazione Film commission e cambio macchine per passaggio all'alta definizione | Realizzazione di documentari, video e rassegne culturali e cinematografiche. |
| € 42.428,80 | cooperativa CST via Salerno 31 - 10152 Torino TO tel 011.52.17.686 fax 011.43.90.140 email cooperativacst@virgilio.it | estinzione del finanziamento precedente | Rilevazioni territoriali dei cespiti tributari e dei contribuenti. |
| € 40.000 | cooperativa Route 1 via Pio VII 26 - 10135 Torino TO tel 011.19.50.26.68 fax 011.19.50.26.68 email maurizio@route1.it sito web www.route1.it | anticipo delle spese di produzione di tre documentari finanziati in parte dall'Unione Europea, dalla Regione Piemonte e dalle Film Commission di Piemonte e Emilia Romagna | Produzione indipendente e su commissione di film e documentari, con una particolare attenzione per i temi sociali, la storia e il costume. |



Gruppo in viaggio dell'associazione finanziata Lo spirito del Pianeta viaggi



Riprese per un cortometraggio della cooperativa finanziata Route 1

Notizie dai soci: CAMPEACE, CAM-PER-TUTTI!

2008: UN CAMPER PER I DIRITTI UMANI Progetto Camper Accessibile ed Ecocompatibile promosso dall'associazione HANDICAP e SVILUPPO

L'idea di un Camper Accessibile ed Eco-compatibile nasce dall'incontro delle esigenze di autonomia e Partecipazione di persone con grave disabilità e dalle finalità e strategie di azione dell'associazione HANDICAP e SVILUPPO, per realizzare uno strumento di informazione, comunicazione, promozione e implementazione dei Diritti Umani e delle Pari Opportunità DI Tutti e PER Tutti, in un'ottica Nonviolenta tesa a costruire concreti percorsi di Pace e cooperazione solidale, nel rispetto e valorizzazione delle risorse ambientali e di Eco-Compatibilità.

In particolare ci si propone di:

- realizzare il superamento delle barriere architettoniche realizzando un camper accessibile ed utilizzabile anche dalle persone con disabilità, realizzando esperienze significative di un loro protagonismo diretto nell'implementazione del progetto complessivo, sia nella fase progettuale, realizzativa, di esercizio e di verifica;
- promuovere forme concrete di opportunità per un turismo accessibile ed a basso costo;
- utilizzare al massimo le fonti rinnovabili di energia, il risparmio energetico e modi alternativi ed innovativi di fare turismo e di renderlo "accessibile ed eco-compatibile", rispettando l'ambiente, le risorse locali e le popolazioni residenti;
- promuovere iniziative per lo sviluppo di un'Economia al servizio della Persona, di Ogni Persona, a partire dagli Ultimi, valorizzando e diffondendo esperienze e realtà di solidarietà e giustizia sociale quali il commercio equo e solidale, il sistema di mutua autogestione del denaro (es. la MAG 4 Piemonte), la finanza etica, ecc...;
- realizzare forme originali e dirette di comunicazione sociale, portando proposte culturali e valoriali in mezzo alla "gente", là dove concretamente le persone vivono, lavorano, si divertono, nelle strade, nelle piazze, nei luoghi che favoriscono l'incontro e la comunicazione, in una sorta di laboratorio di strada perennemente in azione;
- stimolare e coinvolgere l'associazionismo dei vari settori interessati (Ambiente, Pace, Diritti Umani, Inclusione Sociale, Intercultura, ...) nel promuovere iniziative, interscambi, viaggi, ecc. che, anche con il supporto di Enti Pubblici e Privati, portino nel territorio esempi e proposte concrete di Giustizia Sociale Condivisa, di Solidarietà, di "anteprime" di un altro mondo possibile.

Per passare alla fase realizzativa si individua come fondamentale la costituzione di un "Cantiere per la Progettazione Condivisa Cam-per-Tutti", con la predisposizione di un elaborato multimediale che tecnicamente definisca le caratteristiche concrete del prodotto, i costi, le soluzioni tecniche individuate ai bisogni espressi, le risorse identificate, i tempi necessari, ecc..

Tale cantiere, formato da tecnici e associazionismo, dovrà produrre il progetto tecnico definitivo identificando anche i costruttori, i finanziatori, le modalità dettagliate di gestione ed i relativi gestori.

Il prodotto multimediale realizzato alla fine del percorso di progettazione condivisa, che vedrà come prioritari soggetti partecipativi le persone con disabilità e le loro associazioni di riferimento, mostrerà i risultati raggiunti e le modalità utilizzate, divenendo un esempio significativo di buone prassi

nella Progettualità Condivisa Inclusiva.

Il progetto è molto più articolato di quanto qui riassunto e può essere integralmente conosciuto sia collegandosi al sito web dell'associazione (www.arpnet.it/ahs-mail: ahs@arpnet.it), sia riferendosi ad Handicap e Sviluppo presso il Centro per la promozione della Pace, dei diritti dei cittadini e per il superamento dell'handicap, a Torino in Via Stradella, 192 (t. 011 44.355.57 - fax 011 44.355.75) a cui l'associazione fa riferimento per la fase di progettazione e con il quale nella prossima primavera organizzerà un convegno sul turismo accessibile.

Chiediamo quindi a tutti i soci, le associazioni e le cooperative che fanno parte di MAG4 di offrirci le loro idee, osservazioni, supporti di conoscenze tecniche e operative per condividere insieme questa avventura certamente difficile ma anche bella ed entusiasmante come in fondo sono le cose Nuove e Diverse che allargano gli orizzonti di vita di ciascuno di noi.

E questo camper accessibile ed eco-equo-compatibile potrà portarci veramente lontano!

I Soci referenti del Progetto

Angela Liuzzo e Giancarlo Posati

Tel.011.226.3786 – 334.617.6872

www.arpnet.it/ahs e-mail: ahs@arpnet.it



Costruzione della cupola geodetica dell'associazione finanziata Kanbio



Stand di MAG4 e Banca Etica a Sbilanciamoci

Notizie dai soci: Garabombo è in pericolo

Alla fine di agosto ci è arrivata una mail da parte dell'Associazione Garabombo L'invisibile, nostra socia di Imperia, in cui ci espongono la situazione problematica che stanno attraversando.

L'Associazione, nata sul finire del 2001, gestisce due botteghe del commercio equo e solidale, una delle quali, situata all'interno del centro sociale La talpa e l'orologio di Imperia, sta attraversando un brutto momento.

Riportiamo qualche riga da loro inviataci dove illustrano il loro problema.

L'11 settembre 2008 il Tribunale ha fissato lo sgombero del centro sociale occupato ed autogestito "La talpa e l'orologio" di Imperia. Dopo 18 anni di autogestione, di politica, di iniziative, di cultura, di musica, vogliono chiudere uno dei pochi luoghi che nella nostra città ha costruito percorsi di resistenza e spazi di libertà.

Uno spazio che negli anni ha saputo aprirsi e collaborare con le varie anime che hanno animato la vita socio-culturale del nostro territorio, dai partiti ai circoli ARCI, dalle associazioni ai gruppi informali, ricevendo attestati di stima anche dalle parti politiche avverse.

Coerentemente con il nostro percorso abbiamo intrapreso più volte la strada del dialogo con le istituzioni locali per dare una soluzione alla travagliata questione degli spazi sociali, più volte questi spiragli di trattativa sono andati scemando a causa del muro cui ci siamo trovati di fronte.

Il rischio sgombero è imminente, i tempi si stringono a causa della sfrenata corsa alla speculazione che invade il nostro territorio. L'amministrazione di questa città, in cui le opposizioni politiche non sono tollerate, desidera fortemente incasellare il centro sociale nella griglia dei luoghi immolati alla proprietà privata e all'abuso edilizio, facendo così convergere l'intero quadro urbano sul modello di sviluppo sempre più insostenibile legato al porto turistico e spazzando via in pochi anni ogni forma di cultura alternativa radicata sul territorio.

Siamo pronti a resistere pacificamente su tutti i fronti: quello culturale, politico e fisico. Siamo vivi e la questione sgombero ha riaggregato intorno a noi tantissime persone e componenti della vita sociale cittadina che in questo spazio hanno condiviso i più svariati percorsi durante i lunghi diciotto anni di attività. Numerose e partecipate sono state le iniziative estive, e numerose saranno le iniziative di settembre a cui invitiamo tutti a partecipare, semplicemente per difendere la libertà di pensare e di agire diversamente.

Abbiamo realizzato un sito internet dove poter rimanere aggiornati sulla situazione e dove si possono trovare tutti gli appuntamenti fissati: www.latalpaolorologio.org

Li abbiamo sentiti ultimamente e ci hanno informato che lo sgombero è stato rinviato al 28 ottobre. Ora recuperano le forze e poi ricominceranno con le iniziative antisgombero.

Ricerca sede: siamo quasi agli sgoccioli

Anche Centro Studi Ambientali ha abbandonato il progetto di ricerca della sede comune. L'associazione aveva esigenza di spostarsi nel più breve tempo possibile, visto che i lavoratori continuavano ad aumentare e lo spazio in cui era stava diventando invivibile. Ha avuto la fortuna di trovare un locale che soddisfa totalmente i suoi bisogni, di spazio e di costi.

Quindi, ad oggi torniamo ad essere in 3 a cercare la sede: lo Studio Di Vece, la cooperativa Isola e la cooperativa Mag4 Piemonte.

Agli inizi di settembre il proprietario di via Brindisi ci ha proposto di rimanere nell'attuale ufficio. La sua proposta è interessante, senza pensare ai soldi, al tempo e alle energie che risparmieremmo per il trasloco. Ciò nonostante la nostra intenzione è quella di continuare a cercare una sede in comune, con l'obiettivo di *condividere* spazi, idee, energie, momenti di pausa. Però, non abbiamo più molto tempo per trovare quello che stiamo cercando, per questo abbiamo bisogno del vostro aiuto per realizzare questo progetto di "condivisione".

Noi ci siamo dati fine novembre come ultima scadenza per cercare una sede in comune, dopo di che, valuteremo la proposta di rimanere in via Brindisi, qualora il proprietario fosse ancora disponibile, o cercheremo una sede da soli di 80 mq.

Con l'uscita di Centro Studi Ambientali, cambiano i criteri di scelta.

Ora cerchiamo

un ufficio di 300 mq, per un affitto totale di circa 2.200 euro.

Le zone interessate sono le stesse:

S.Salvario, S.Secondo, S.Paolo, Crocetta, Cit Turin.

Se qualcuno vedesse in queste zone qualcosa che potrebbe soddisfare la nostra ricerca, chiamate e chiedete di Cinzia, in modo che ci organizziamo per andare a fare una verifica.



Le capre della cooperativa finanziata La Masca, al pascolo

MAGazine
COOPERATIVA MAG 4 PIEMONTE
STRUMENTI DI FINANZA ETICA E DI ECONOMIA SOLIDALE
via Brindisi 15 - 10152 - Torino
tel 011.52.17.212
fax 011.43.58.953
email info@mag4.it
web www.mag4.it